

CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE A.A. 2017/18

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione	2018
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2017/18 (dal 1° novembre 2017 al 31/10/2018).
Composizione della delegazione trattante	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Parte Pubblica:</u> Direttore del Conservatorio di Musica “C. Pollini” M° Leopoldo Armellini; Presidente: Prof. Ambrogio Fassina • <u>Organizzazione sindacali ammesse alla contrattazione:</u> C.G.I.L. -F.L.C; CISL Università; U.I.L.-R.U.A; UNIONE ARTISTI UNAMS; SNALS; • <u>R.S.U.:</u> Prof. Luciano Borin; Sig.ra Annamaria Rossetto; Sig. Aldo Palaia • <u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> Nessun presente.
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica “C. Pollini”.
Materie trattate dal contratto integrativo	Materie indicate nell’art. 6 del CCNL – Relazioni a livello di Istituzione – e nel CCNI del 12 luglio 2011.
Intervento dell’organo di controllo interno	La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge.	<p>Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall’art.10 del d.lgs.150/2009 perché non previsto.</p> <p>Non è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, perché non previsto.</p> <p>E’ stato assolto l’obbligo di pubblicazione con riferimento all’art. 11, comma 8 del D.Lgs. 150/09, lett. g), h), i).</p> <p>La relazione sulla performance non è stata validata dall’O.I.V., ai sensi dell’articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, perché non prevista per le Istituzioni del comparto.</p> <p>Su tali punti, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell’ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011).</p>

2. Illustrazione dell’articolato del contratto.

2a. Premessa.

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l’anno accademico 2017/18.

Il nuovo contratto, nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto Nazionale, delle nuove disposizioni del Decreto Legislativo n.150/2009 ed ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:

- correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;
- equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;
- efficacia ed efficienza: l’articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;
- economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.

L’organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica condivisi criteri di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente.

Il Contratto Integrativo di Istituto, essendo il documento che regola il rapporto di lavoro al suo interno, è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Progetto di Istituto ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.

Esso interviene nel sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione accademica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste, i progetti inseriti sono coerenti e funzionali alla programmazione ed alle esigenze indicate dal Consiglio Accademico e dal Collegio dei Docenti.

A decorrere dall'esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente saranno, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Service Personale Tesoro (SPT).

2b. Normativa e Principi fondanti.

Il Contratto di Istituto **2017/18** è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:

- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- Circolare n. 7 del 13.05.2010 Dipartimento Funzione Pubblica;
- CC.CC.NL. – Comparto AFAM e 4.08.2010 e CIN 12.07.2011;
- Progetto di Istituto, deliberato dal Consiglio Accademico;
- Quantificazione ministeriale, per l'anno 2011/2012, relativa al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa finalizzata al finanziamento delle attività aggiuntive come disciplinate nel CCNI del 12 luglio 2011;
- Relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal Direttore Amministrativo.

Il Contratto di Istituto **2017-2018** si è ispirato ai seguenti principi:

- Assegnazione delle attività e degli incarichi relativi all'anno accademico 2015-2016 finalizzati all'attuazione del Progetto di Istituto nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione di Istituto e loro quantificazione previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti;
- Finalizzazione di tutte le iniziative al miglioramento delle prestazioni individuali con l'intento di migliorare i servizi offerti e l'immagine della Istituzione nei confronti dei soggetti esterni;

2c. Articolazione del Contratto Integrativo di Istituto.

Di seguito sono analizzate ed illustrate le singole disposizioni contrattuali:

Relazioni Sindacali da verificare caso per caso sulla base dei contratti

- Sono state delineate le linee guida relative ai rapporti sindacali.
- Sono stati esplicitati i meccanismi adottati per garantire il principio della trasparenza dell'attività amministrativa con una efficace e puntuale comunicazione con le organizzazioni sindacali.
- Nel capo relativo alle disposizioni generali si definisce il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto, si determinano i modelli relazionali e gli strumenti per la loro realizzazione, nonché i soggetti delle relazioni e la composizione delle delegazioni.
- Relativamente ai diritti sindacali e ai contingenti per i servizi essenziali si definiscono i modelli di articolazione delle relazioni sindacali relativamente all'informazione preventiva, alla contrattazione integrativa e all'informazione successiva.
- Sono stati definiti il calendario degli incontri, la procedura per l'esame congiunto delle materie oggetto d'informazione, le procedure della contrattazione, i tempi della trattativa, la procedura per l'interpretazione autentica e i tentativi di conciliazione.
- E' stato raggiunto un accordo relativamente al diritto d'informazione, alla gestione delle bacheche sindacali, all'uso dei locali e delle attrezzature da parte delle RSU, all'accesso ai luoghi di lavoro da parte dei rappresentanti sindacali, alla fruizione dei permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti, alla definizione dei delegati sindacali e al diritto di accesso agli atti.
- Si sono definite le procedure per l'attuazione del diritto di assemblea, gli adempimenti e i comportamenti, nonché i servizi minimi da garantire in caso di assemblea e di sciopero.

Impiego delle Risorse Finanziarie

- Come nel passato i compensi saranno legati ai risultati raggiunti. Relativamente alla ripartizione del Fondo d'Istituto si riportano le disponibilità economiche rispetto alle quali si è proceduto alla contrattazione, indicando che **il budget previsto per il Fondo d'Istituto utilizzabile** per l'anno accademico 2016/2017 ammonta complessivamente ad **€121.705,22** (lordo dipendente).
- Viene poi riportata la ripartizione del fondo tra personale docente e TA che, è stata fissata in 65% la porzione di budget a disposizione del personale docente ed in 35%, quella a disposizione del personale TA.

- La ripartizione delle risorse al personale docente è stata predisposta dal Direttore e quella del personale TA dal Presidente. Per le prestazioni di lavoro **svolte in orario notturno o festivo è prevista una tariffa oraria specifica ai sensi dell'art. 6, comma 3 del CIN.**
- Viene rispettato per il personale TA un limite massimo di € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi ai sensi dell'art. 6, co. 1 CIN e per il personale docente un limite massimo di €8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi ai sensi dell'art. 4, co. 1 CIN.
- Vengono definiti i compensi per i docenti collaboratori del Direttore, i docenti assegnatari di progetti di ricerca e produzione artistica e per la partecipazione ad attività contrattuali/convenzionate di rilevanza esterna connesse con il funzionamento dell'istituzione (art. 4 del C.I.N. 12 luglio 2011).
- Si definisce che l'effettivo svolgimento degli incarichi conferiti sarà oggetto di verifica e di eventuale revisione dei compensi in caso di mancato svolgimento degli stessi.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza

- L'attuazione della normativa in materia di prevenzione e sicurezza continua ad essere un punto fondamentale del contratto di Istituto in quanto da sempre l'istituzione persegue l'intento di sostenere e sviluppare la cultura della sicurezza della prevenzione e protezione dai rischi.
- Per questo, oltre ad assicurare la preparazione dei dipendenti aventi incarichi specifici per la sicurezza, sono previsti corsi di formazione ed informazione per una consapevole responsabilità di tutti nei confronti del tema della sicurezza in ambiente lavorativo.

2d. Conclusioni ed adempimenti

A conclusione pare opportuno sottolineare che i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione e condivisione degli intenti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto sottoscritto in data 10 ottobre 2012, unitamente alla Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Direttore Amministrativo, ed alla presente Relazione Illustrativa, nonché la loro trasmissione all'ARAN ed al CNEL per via telematica.

Leopoldo Armellini
Direttore